

VIZZOLO

L'Abici "contagia" i candidati: «Attenti alla mobilità ciclabile»

■ L'Abici strappa il sì dei candidati sindaco di Vizzolo: «Massima attenzione per la mobilità ciclabile». Martedì sera l'associazione di cicloambientalisti guidata dalla presidente Giuletta Pagliaccio ha organizzato una tavola rotonda nel centro civico di Vizzolo, a cui hanno partecipato Mario Mazza, Darlo Del Fabbro e Luigi Di Giorgio, ossia i tre aspiranti alla poltrona di sindaco nelle elezioni di fine marzo. Assente per sopravvenuti impegni elettorali Piero Pirovano (il quarto candidato), la serata è stata presenziata anche da Enrico Ceriani, il primo cittadino uscente, che in apertura ha illustrato «gli interventi attuali in questi anni per favorire la mobilità ciclabile sul nostro territorio». La palla è passata quindi a Pagliaccio che, dopo aver illustrato l'attività dell'Abici, ha incalzato i tre aspiranti alla poltrona più alta del comune alle porte di Melegnano. «Ai candidati sindaco di Vizzolo chiediamo di assumere cinque impegni ben precisi - ha affermato la presidente -. In primis li sollecitiamo a proseguire con gli interventi già avviati per promuovere l'uso della due ruote». Pagliaccio li ha poi invitati a riprendere il progetto di "Mibici" per favorire gli spostamenti in bicicletta tra i vari comuni del territorio, a individuare una serie di priorità in tema di mobilità sostenibile, a prevedere interventi per la ciclabilità correlati alla realizzazione di nuove strade e a destinare una quota non inferiore al 10 per cento delle contravvenzioni stradali per iniziative a favore dell'utenza non motorizzata. «Perché - ha ribadito - la mobilità ciclabile è fondamentale per una moderna politica di sviluppo di un comune e per una migliore qualità di vita dei singoli cittadini». Alla fine, seppur con sfumature diverse, il documento dell'Abici è stato sottoscritto da tutti e quattro i candidati sindaco di Vizzolo. «A questo punto - ha concluso la presidente dell'associazione cicloambientalista - ci auguriamo che dalle parole si passi velocemente ai fatti».

■
al
15
ci
ca
ai
di
te
ce
31
v
di
bi
ce
10
gi
li
pi
ni